

FAC SIMILE DICHIARAZIONE A)

Marca da bollo

Euro 14,62

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Spett.le
PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO
Servizio Appalti, Contratti e
Gestioni Generali
Via Dogana, 8
38100 TRENTO

OGGETTO: “VARIANTE DI COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALL’ABITATO DI MOENA SULLA S.S. 48 DELLE DOLOMITI”.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell’Impresa _____, con sede in _____, Via _____, C.A.P. _____, città _____ (____), tel. ____/____ - fax. ____/____, Partita IVA n. _____

dichiara sotto la propria personale responsabilità, consapevole che in caso di false dichiarazioni saranno applicabili le sanzioni penali previste dalla legge, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445:

- che l’Impresa è in possesso di adeguata attestazione, in corso di validità, rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata, con riferimento alle seguenti categorie e classifiche di iscrizione:

categoria _____; classifica _____;
categoria _____; classifica _____;
categoria _____; classifica _____;
categoria _____; classifica _____;

(se il concorrente partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III) riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all’art. 4 del D.P.R. 34/2000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità.

- di aver realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (2002-2006), non inferiore a 3 volte l'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto;

- l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e cioè:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e di essere a diretta conoscenza¹ che nessuno dei soggetti sotto indicati ha pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure sopra richiamate; *(la dichiarazione dovrà fare espresso riferimento alla situazione dei seguenti soggetti, specificandone la qualifica:*

- il titolare dell'impresa, se si tratta di impresa individuale;
- ciascuno dei soci se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice,
- gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di Società di Capitali;
- i direttori tecnici in tutti i casi precedenti;

(indicare generalità dei soggetti e qualifica all'interno dell'Impresa)

.....
.....
.....

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, e di essere a diretta conoscenza² che nessuno dei soggetti sotto indicati ha riportato condanne del medesimo tipo *(la dichiarazione dovrà fare espresso riferimento alla situazione dei seguenti soggetti, specificandone la qualifica):*

- il titolare dell'impresa e i direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale;
- ciascuno dei soci e i direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e i direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici in tutti gli altri casi.

¹ Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei sottoindicati soggetti di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 (vedi fac simile B).

² Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei sottoindicati soggetti delle condanne di cui sopra, dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, co. 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 (vedi fac simile B).

- i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: (nel caso in cui nei confronti dei medesimi soggetti sia stata pronunciata una delle condanne sopra menzionate, l'impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata). (per atti e misure idonee a dimostrare la dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante);
(Indicare generalità dei soggetti e qualifica all'interno dell'impresa)

.....
.....
.....
.....

oppure (**in presenza di sentenze**) di avere riportato le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale ivi comprese quelle che beneficiano della non menzione³ :

.....
.....
.....
.....

Resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. Si precisa che in quest'ultimo caso l'estinzione del reato non opera in mancanza di dichiarazione conseguente all'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 676 c.p.p..

- d) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

³ Fatta salva la valutazione delle singole fattispecie di reato, saranno ritenuti *ostativi alla partecipazione i reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.*

- l) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,
ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, in quanto
- m) la non applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- m bis) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
- che alla gara non partecipano imprese controllate o controllanti l'impresa concorrente ex art. 2359, comma 1 del c.c.;
(eventuale in caso di sussistenza di situazioni di controllo o collegamento con altre imprese): l'elenco delle imprese controllate, controllanti o comunque collegate ai sensi dell'articolo 2359 del C.C., con l'indicazione dei relativi rappresentanti legali e direttori tecnici;
 - che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, commi 10 e 11, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;
 - che l'impresa ha preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - che l'Impresa, ha preso conoscenza dei luoghi dove si eseguiranno i lavori e degli elaborati progettuali;
 - che l'impresa ha piena e completa conoscenza ed accetta tutte le clausole contenute nel bando, nel disciplinare di gara, nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte", nel capitolato speciale d'appalto, nel piano di sicurezza e negli elaborati grafici di progetto, senza riserva alcuna;
 - che l'impresa ha preso conoscenza ed ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e dei conseguenti oneri, compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
 - *Eventualmente*, il possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio previsto dall'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006;
 - (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) D.Lgs. 163/2006):

- l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7 D.Lgs. 163/2006;
(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. c) D.Lgs. 163/2006):
che le imprese consorziate costituenti il consorzio non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 5 D. Lgs. 163/2006;
(se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e del D.Lgs. 163/2006) l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio; (se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) D.Lgs. 163/2006 l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;
- (nel caso di G.E.I.E.): l'elenco delle imprese consorziate o componenti il G.E.I.E sono -----(denominazione/ragione sociale, sede legale e partita IVA).
- (se associazione temporanea non ancora costituita)
che le imprese costituenti il raggruppamento di tipo , sono le seguenti:

	mandataria	–	quota parte _____;
	mandante	–	quota parte _____;
	mandante	–	quota parte _____;

 con impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee.
- *Eventualmente*, di essere in possesso dei requisiti di qualificazione relativamente alla categoria/e scorporabile/i a qualificazione obbligatoria (**OG3 e OS21**) che si intende/ono eseguire direttamente. Nel caso il concorrente non sia qualificato per l'esecuzione delle predette opere scorporabili, dovrà presentare la dichiarazione di subappalto contenente il riferimento alle stesse, conformemente alle prescrizioni del paragrafo 7 del presente invito, pena l'esclusione.

Le dichiarazioni di cui sopra sono state rese ai fini della partecipazione alla gara di cui in oggetto.

Luogo e data

FIRMA
(del Legale rappresentante)

ALLEGATO: fotocopia semplice documento d'identità del Legale rappresentante.

N.B.: A pena di esclusione, nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda deve essere sottoscritta da un legale rappresentante (o procuratore) di ciascuna impresa raggruppata e contenere l'indicazione della tipologia di raggruppamento costituito, della denominazione della capogruppo e della/e

mandante/i o cooptata/e, nonché essere corredata dalla dichiarazione sostitutiva resa da ciascuna associata.

In alternativa, può essere presentata da parte di ciascuna impresa raggruppata la dichiarazione, secondo il presente modello.

In ogni caso, alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore.

* * * *

*Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"*

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 4) il titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento;
- 5) responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura.
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.